

Statuto Rete Fondazione ITS Italia

Art. 1 Costituzione e natura della Rete

1. E' costituita l'associazione denominata "**Rete delle Fondazioni ITS Italia**", di seguito indicata in forma abbreviata "**Rete ITS**", che opera in forma di associazione non riconosciuta ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice civile. L'Associazione potrà chiedere il riconoscimento della personalità giuridica.
2. La Rete ITS è costituita dalle Reti che raggruppano le Fondazioni ITS delle 11 filiere tecnologiche di riferimento degli ITS, così come definite dalla vigente normativa, (nel seguito, congiuntamente, le "**Filiere**" o, disgiuntamente, la "**Filiera**") ed in particolare Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Mobilità sostenibile persone e merci/conduzione mezzo navale – gestione apparati ed impianti di bordo, Nuove tecnologie della vita, Agroalimentare, Sistema Casa, Sistema Meccanica, Sistema Moda, Servizi alle imprese, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali /Turismo, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – I.C.T.
3. Possono aderire alla Rete ITS, secondo le disposizioni del successivo articolo 3, le Fondazioni ITS riconosciute.
4. Ai fini e per gli adempimenti associativi le Fondazioni associate nella "Rete ITS" sono rappresentate dai rispettivi Presidenti o loro delegati.
5. La sede della "Rete ITS" è stabilita nel Comune di Roma.

Art. 2 Scopi della Associazione

1. La "Rete ITS" non persegue scopi di lucro e non può distribuire utili.
2. Sono finalità della Rete ITS:
 - rappresentare e valorizzare il sistema ITS in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di comunicazione, orientamento, coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione del Sistema ITS;
 - contribuire attivamente allo sviluppo di un coerente sistema europeo e internazionale per la formazione post secondaria professionale e la ricerca applicata e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del mondo nei settori di competenza del Sistema ITS e con le reti internazionali;
 - elaborare e presentare al Governo, al Parlamento e alle altre Istituzioni competenti i pareri eventualmente richiesti ed avanzare proposte ed osservazioni in materia di formazione terziaria e di applicata ricerca, nonché su ogni altro argomento di interesse e competenza del Sistema ITS;
 - ricercare coerenza di comportamenti e di interpretazioni in tutte le questioni di interesse comune;
 - promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento della formazione terziaria e professionalizzante e della ricerca applicata e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del Sistema ITS, attraverso la partecipazione a organismi di rappresentanza e a progetti, nonché attraverso la sottoscrizione di accordi e convenzioni.

Art. 3 Composizione della Rete

1. Possono aderire alla Rete ITS le Fondazioni ITS regolarmente riconosciute, che appartengono a Filiera partecipanti alla "Rete ITS".
2. Di norma ogni Fondazione può appartenere a non più di una Filiera. Nell'ipotesi in cui una Fondazione ITS erogasse corsi afferenti a più Filiere, ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel presente Statuto, si adotterà il criterio della prevalenza dei corsi e, di conseguenza, la Fondazione ITS multidisciplinare sarà considerata membro della Filiera in relazione all'ambito di attività indicato dall'autorizzazione ministeriale.

Art. 4 Ammissione all'Associazione

1. La domanda di ammissione è fatta per iscritto ed indirizzata al Comitato di Gestione che, verificati la sussistenza di presupposti per l'adesione all'Associazione, delibera sull'accoglimento della domanda, e chiede al nuovo associato di effettuare il versamento nelle casse della "Rete ITS" del contributo di cui all'art. 5.

Art. 5 Contributo Associativo

1. Gli associati alla "Rete ITS" sostengono i costi di funzionamento della "Rete ITS" tramite il versamento di un contributo associativo annuale (nel seguito, il "**Contributo**").

2. L'ammontare del Contributo è determinato annualmente dall'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo.

3. Il mancato pagamento del Contributo precluderà all'associato l'esercizio del diritto di voto in assemblea e la partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 Organi

1. Sono organi della Rete ITS:

- l'Assemblea;
- il Presidente - Coordinatore
- il Comitato di Gestione;
- il Revisore.

2. Le cariche di Presidente-Coordinatore e di componente del Comitato di Gestione possono essere conferite solo a rappresentanti di associati della "Rete ITS".

3. Le cariche di Presidente-Coordinatore e di componente del Comitato di Gestione sono a titolo gratuito, hanno durata annuale e scadono con l'approvazione del bilancio dell'esercizio. Non possono essere assunte per più di tre mandati consecutivi. Una successiva rielezione potrà avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato.

4. L'aver ricoperto una carica, per uno o più mandati, non determina interdizione ad accedere ad altra carica per il periodo immediatamente successivo.

5. Le disposizioni di cui ai punti 2, 3 e 4 che precedono non si applicano al Revisore.

6. Il rappresentante di un associato che, per qualunque ragione, cessa dall'ufficio ricoperto nella Fondazione di appartenenza, automaticamente decade dalle cariche eventualmente ricoperte nella Rete ITS. Decade altresì il rappresentante della Fondazione che perde la qualifica di associato.

7. La nomina dei componenti del Comitato di Gestione e del Presidente-Coordinatore sono effettuate in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio.

Art. 7 Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati, rappresentati dai rispettivi Presidenti o dai loro delegati. Ogni associato può esprimere un solo voto.

2. L'Assemblea è convocata dal Presidente-Coordinatore, con ogni mezzo anche telematico che permetta di accertare l'attestazione della ricezione, con almeno otto giorni di anticipo rispetto alla data fissata. La convocazione, redatta in forma scritta, deve contenere, oltre alla data, l'ora ed il luogo della riunione e l'indicazione analitica degli argomenti all'ordine del giorno. In caso di particolare urgenza la convocazione può essere effettuata anche tre giorni prima della data fissata.

3. L'Assemblea è convocata, almeno due volte all'anno. L'Assemblea generale deve essere altresì convocata dal Presidente-Coordinatore quando lo richiedano per iscritto almeno tre componenti del Comitato di Gestione o, con richiesta scritta, almeno cinque rappresentanti di Fondazioni aderenti. Nel caso in cui il Presidente-Coordinatore non ottemperi alla richiesta, trascorsi dieci giorni non festivi, l'Assemblea può

essere convocata, nel rispetto delle forme di cui al precedente punto 2, da almeno cinque componenti del Comitato di Gestione .

4. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti ovvero dei rappresentanti degli associati, secondo quanto stabilito dal successivo art. 8 .

5. I Presidenti delle Fondazioni ITS possono farsi rappresentare in Assemblea dal direttore/segretario della Fondazione, o da altro membro della Fondazione, munito di apposita delega scritta. Non è consentito farsi rappresentare da Presidenti o da delegati degli stessi di altra Fondazione anche se quest'ultima è aderente alla Rete ITS, fermo quanto previsto all'art. 8 per le modifiche statutarie.

6. Per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, ogni partecipante ha diritto ad un voto.

7. Le votazioni avvengono di norma con voto palese e per alzata di mano.

Art. 8 Competenze dell'Assemblea

1. Spetta all'Assemblea:

- deliberare sui programmi e gli indirizzi della Rete ITS, nonché sui pareri che questa deve o intende fornire;
- determinare il Contributo annuale;
- approvare il bilancio di esercizio e quello di previsione elaborati e presentati dal Presidente-Coordiatore;
- deliberare sull'accettazione di donazioni, contributi e lasciti;
- deliberare su ogni altra questione che le venga sottoposta dal Presidente-Coordiatore.

Nelle ipotesi di cui al presente punto 1, l'Assemblea delibera validamente col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

2. Spetta altresì all'Assemblea:

(a) eleggere annualmente il rappresentante di ogni Filiera per la composizione del Comitato di Gestione; a tale fine, ciascun associato partecipa e delibera per la nomina del rappresentante della propria Filiera individuata secondo quanto previsto nell'art.3.

(b) adeguare le Filiere di riferimento di cui all'art. 1, comma 2;

(c) approvare le modifiche statutarie;

(d) deliberare l'eventuale messa in liquidazione della Rete ITS, la nomina dei liquidatori, nonché la destinazione del patrimonio netto finale ad altro ente con finalità analoghe.

Nelle ipotesi di cui al presente punto 2, l'Assemblea delibera validamente col voto favorevole della maggioranza degli associati aventi diritto al voto in prima convocazione e a maggioranza dei presenti in seconda convocazione. Tuttavia:

- le delibere di cui ai punti 2 (c) sono valide con il voto favorevole della maggioranza degli associati, anche in seconda convocazione ed in tali delibere assembleari è consentita la delega ad altro associato; ogni associato può ricevere al massimo deleghe da parte di altri due associati;

- le delibere di cui ai punti 2 (d) sono valide con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

3. L'Assemblea per l'elezione del Comitato di Gestione è convocata e presieduta dal Presidente-Coordiatore uscente o in mancanza dal componente del Comitato di Gestione con maggiore anzianità anagrafica.

4. Hanno diritto di voto in Assemblea gli associati in regola con il pagamento del contributo annuale ai sensi art. 5

Art. 9 Presidente-Coordiatore

1. Il Presidente-Coordiatore è eletto dal Comitato di Gestione.

2. Il Presidente-Coordiatore è eletto tra i componenti del Comitato di Gestione; nelle prime due votazioni con la maggioranza assoluta dei componenti, nella terza votazione con la maggioranza assoluta dei componenti presenti. Di norma, le votazioni per l'elezione del Comitato di Gestione si tengono tutte nella stessa giornata.

3. Il Presidente-Coordiatore:

- a) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Gestione;
- b) ha la rappresentanza legale della Rete ITS;
- c) rappresenta eventualmente in giudizio la Rete ITS, ed a tal fine può nominare difensori, rilasciando ampia procura nelle forme richieste dalla legge, anche per resistere o promuovere giudizi o procedure esecutive e svolgere nelle sedi giudiziarie più opportune tutte le attività, utili o necessarie alla tutela dei diritti della Rete ITS; può nominare procuratori speciali per singoli atti o per categorie di atti. Le decisioni di cui alla presente lettera sono portate alla ratifica del Comitato di Gestione e successivamente alla conoscenza dell'Assemblea;
- d) sovrintende all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Comitato di Gestione;
- e) presenta una relazione annuale sull'attività e sulla gestione della Rete ITS, in occasione della presentazione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio al Comitato di Gestione e all'Assemblea.
- f) vigila sulla gestione delle attività amministrative e contabili della Rete ITS; predispone il budget economico-finanziario e il bilancio di esercizio; assicura inoltre la predisposizione dei documenti e delle scritture contabili, sottoponendoli all'approvazione del Comitato di Gestione; è responsabile della predisposizione dei verbali delle sedute del Comitato di Gestione e dell'Assemblea salvo espressa delega.

4. Il Presidente-Coordiatore sottoscrive gli atti che comportino impegni di spesa nei limiti concordati con il Comitato di Gestione. Oltre tale limite, ed in ogni caso per gli atti che instaurano rapporti di lavoro e di collaborazione, anche a tempo determinato, è richiesta l'approvazione del Comitato di Gestione.

Art. 10 Comitato di Gestione

1. Il Comitato di Gestione è composto dai rappresentanti delle Filiere.

2. Il Comitato di Gestione è convocato e presieduto dal Presidente-Coordiatore.

3. Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente-Coordiatore con cadenza di norma quadrimestrale, con almeno otto giorni di anticipo rispetto alla data fissata. La convocazione, redatta in forma scritta, deve contenere, oltre alla data, l'ora e il luogo della riunione con l'indicazione dell'ordine del giorno. Può essere effettuata anche per via telematica purché comporti l'attestazione della ricezione. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata anche tre giorni prima della data fissata.

4. Il Comitato di Gestione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

5. Il Comitato di Gestione delibera:

- su tutte le questioni di ordinaria e straordinaria amministrazione necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale compresa l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, ad eccezione di quanto espressamente attribuito dal presente Statuto al Presidente-Coordiatore o all'Assemblea.

- sull'approvazione dei regolamenti interni per il funzionamento della Rete ITS;

- sulle iniziative, per il possibile potenziamento delle proprie capacità operative, che impegnino la responsabilità della Rete ITS, quali, a titolo esemplificativo, l'attivazione di sedi ed uffici distaccati, la promozione e la partecipazione a organismi di rappresentanza e a progetti, la definizione di accordi, intese e convenzioni, verificando, unitamente alla compatibilità finanziaria in relazione alle risorse disponibili, la compatibilità delle suddette iniziative con le finalità e la natura della Rete ITS.

6. I componenti del Comitato di Gestione possono assumere compiti specifici definiti dal Presidente-Coordinatore o dal Comitato stesso.

7. In caso di cessazione anticipata dalla carica di rappresentante della Filiera di uno dei componenti, il Comitato di Gestione provvede a richiedere alla Filiera l'indicazione del nuovo rappresentante dalla stessa. L'eletto rimane in carica fino al termine del mandato del Comitato di Gestione ed il periodo, se inferiore a un anno, non viene computato in relazione ai limiti per l'eventuale rieleggibilità stabiliti dall'articolo 6, comma 3.

8. Nel caso di cessazione anticipata del Presidente-Coordinatore, il componente più anziano del Comitato di Gestione, convoca lo stesso per il rinnovo della carica.

9. Il Comitato di Gestione può avvalersi, sotto l'indicazione del Presidente-Coordinatore, della collaborazione di soggetti esperti in specifiche materie sia per lo svolgimento di incarichi di interesse della Rete ITS, sia per la predisposizione di documenti da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 11 Il Revisore

1. Il Revisore è nominato dal Comitato di Gestione a maggioranza dei presenti tra i professionisti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. Il Revisore dura in carica un anno e può essere confermato.

3. Il Revisore provvede al riscontro della gestione finanziaria; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; predispone la relazione sui bilanci consuntivi e preventivi; effettua verifiche di cassa; riferisce al Presidente-Coordinatore su eventuali disfunzioni riscontrate nel corso dell'attività di controllo, suggerendo anche gli opportuni interventi; su richiesta del Presidente-Coordinatore esprime pareri su questioni di carattere economico-contabile.

Art. 12 Finanziamento, patrimonio e proventi

1. Tutti gli associati provvedono al finanziamento della Rete ITS versando il Contributo stabilito annualmente dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio preventivo.

2. Il fondo comune della Associazione è costituito: dai contributi degli associati; dai beni della Rete ITS, acquisiti utilizzando il fondo comune, ovvero in seguito a donazioni o contributi; da eventuali fondi di riserva derivanti da eccedenze di bilancio.

3. All'attività della Rete ITS si provvede mediante utilizzo: - delle quote associative annuali; - dei redditi di eventuali beni patrimoniali; - delle erogazioni e dei contributi di persone fisiche, enti pubblici e privati, imprese e associazioni.

4. La Rete ITS, per la realizzazione dei propri fini istituzionali, può essere destinataria di donazioni, legati e lasciti in genere, purché accettati con delibera favorevole del Comitato di Gestione.

5. Nessun associato può vantare alcun diritto sul fondo comune e sul patrimonio della Associazione.

Art. 13 Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Presidente-Coordinatore sottopone all'approvazione del Comitato di Gestione e, successivamente, a quella dell'Assemblea il bilancio di esercizio, entro 5 mesi. Il bilancio è redatto secondo le disposizioni in vigore al momento della redazione.

2. Entro il 30 novembre di ogni anno il Presidente predispose il bilancio di previsione per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione e, successivamente, a quella dell'Assemblea.

Art. 14 Durata

L'Associazione ha durata illimitata

Art. 15. Clausole di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto e dall'atto costitutivo, si applicano le vigenti norme del codice civile

Art. 16 Disposizione transitoria

Le Filiere, al momento della costituzione della Rete ITS, sono rappresentate nella Cabina di Regia, organo consultivo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, costituita con decreto del direttore generale del MIUR del 7 aprile 2016 (previa intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata Stato – Regioni nella seduta del 3 marzo 2016, prorogata con Decreto del Direttore Generale n. 204 del 27 marzo 2017).

Al fine di garantire la continuità delle iniziative in corso in favore del sistema ITS al momento della costituzione della Rete ITS, per il primo esercizio sociale di funzionamento della Rete ITS, il Comitato di Gestione sarà composto dai membri della Cabina di Regia in carica per l'anno 2017/2018.